

MEDIOLA NVM

# MOSTRA DEL LIBRO E DELLA STAMPA ANTICA

## CARTA ANTICA a MILANO

CATALOGO

STUDIO BIBLIOGRAFICO ROBERTO ORSINI

Milano - 1 ottobre 2016



**Studio Bibliografico Roberto Orsini**  
via Candiani 18  
20158, Milano  
+39 3319341501  
info@orsinibiblio.com

Geografia - Religione - Edizione del '500.

Divisiones decem Nationum totius christianitatis. (c. 1 r.). S. n. t.  
(Roma, Marcello Silber) non prima del 1510 In 8° (130x95) cc. 4  
n.n. car. romano, testo su 23 linee. Cartoncino mod. Bella copia.

Questa rara placchetta, in passato creduta stampata nel XV sec., viene attribuita da Alberto Tinto come impressa dallo stampatore Marcello Silber poco dopo il 1510, mentre da H. M. Adams è attribuita allo stampatore Besicken, anch'esso operante a Roma, e impressa nel 1505 ca. Sono allegati la copertina e 2 cc. del catalogo n. 95 (1940), della libreria antiq. Umberto Saba di Trieste, in cui la presente placchetta veniva catalogata come incunabolo. Tinto. Gli annali tipografici di Eucario e Marcello Silber, 77 e ai nn. 76 e 78 con varianti. Adams. D/698. ICCU, BVEE\061071 viene censita una copia della variante al num. 78 di Tinto. 300,00 2147

Astronomia.

Piccolomini Alessandro (1508-1578). La sfera del mondo di M. Alessandro Piccolomini. Di nuouo da lui ripolita, accresciuta, & fino a Sei Libri, di Quattro che erano, ampliata, & quasi per ogni parte rinouata, & riformata. (Segue:) De le stelle fisse libro uno; Dove di tutte le XLVIII Imagin celesti minutissimamente si tratta... (Legato con:) Della grandezza della terra et dell'acqua. Venezia, Appresso Giovanni Varisco, Et Compagni. (II opera:) Appresso Giordano Ziletti, all'insegna della Stella 1579, 1561 In 4° (210x150) I opera: cc. 6 nn. pp. 252; cc. 30 num. (ma con errori di numerazione) pp. 48 con le XLVIII mappe stellari a piena pagina, seguono cc. 69 mal numerate 93 contenenti tabelle (come usualmente la serie delle tabelle inizia per errore con la numerazione 25 e, nella ns. copia sono state legate in due blocchi, prima e dopo l'opera sulle stelle fisse), seguono cc. 3 nn. di testo. II opera: cc. 4 nn. cc. 43 num. 1 c. nn. con marca tipografica. Car. rom., marche tip. inc. in legno ai 3 front. ed alla fine della II opera, alcune figg. inc. in legno nel testo delle opere e 48 mappe stellari anch'esse inc. in legno. Leg. coeva in piena perg. flessibile, tit. ms. al dor. Qualche picc. manc. al dor. e lievi tracce di uso, ma bella copia genuina e fresca. Preziosa copia che presenta come d'uso le due prime parti legate assieme, ma, è arricchita della III opera impressa nel 1561, che raramente si trova unita. La II opera è il primo atlante stellare mai pubblicato. La I edizione fu impressa nel 1540, con numerose ristampe per tutto il secolo. Riccardi II, 270/1 con errori di collazione. 2000,00 2352

Paleontologia - Geologia.

Scilla Agostino (Messina 1629 - Roma 1700). De corporibus marinis lapidescentibus quae de fossa reperiuntur... Addita dissertatione Fabii Columnae De Glossopetris editio altera emendatior. Roma, sumptibus Venantii Monaldini Bibliopolae in via Cursus 1759 In 4° (265x200) pp.

(6) 82 (6) front. stampato in rosso e nero con vignetta inc. in rame, antiporta alleg., una testatina, un capilettera e 31 tavv. f.t. il tutto inc. in rame (tra le pp. 74/75 inserita una tav. fuori numeraz., le tavv. XI e XXIII hanno una tav.bis). Leg. coeva in mz. pelle, tass. e fr. oro al dor. Strappetto riparato alla c. di occhietto, un lievissimo alone nel marg. interno delle prime pagine ma, bella copia marginosa. La I edizione, in italiano, fu impressa a Napoli nel 1670. "Importante opera poiché è una delle prime a dimostrare la vera natura dei fossili" Caprotti, pag. 29. Ward & Carozzi, 2006. Nissen ZBI, 3780. Caprotti, pag. 29. 850,00 2959

#### Libro d'artista - Arte.

Danon Betty. Punto - Linea. Milano, Edizioni della Quercia 1976 In 8° frontespizio, seguono 23 tavv. stampate al solo recto e protette da velina, segue la giustificazione della tiratura. Br. orig. con linea al piatto anteriore. Opera impressa con torchio a mano su carta greve Fabriano, in 125 copie numerate con numeri arabi, la nostra copia numerata a mano e con firma dell'Artista (18/125). Segue tiratura su carta uso mano in 60 copie numerate in numeri romani. Copia con invio manoscritto e autografo dell'Artista, datato 2 .11.79, al piede del frontespizio. E' allegata una tavola con opera intitolata: "Codice migratorio", tirata in 75 copie numerate e firmate a mano dall'Artista (56/75), e datata (19)78. Anche la tavola sciolta con invio ms. Lieve segno di piega nell'angolo di due tavole, peraltro di ottima conservazione. 200,00 3084

Neoplatonismo-Torrentino Della Barba Pompeo (1521-1580) Spositione d'un sonetto platonico, fatto sopra il primo effecto d'amore, che è il separare l'anima dal corpo de l'amante, dove si tratta de la immortalità de l'anima secondo Aristotile, e secondo Platone. Firenze, (Torrentino) 1554 In 8°. pp. 107 (5). Emblema della famiglia De Medici entro cornice incisa a legno al frontespizio. Cartoncino del '900. Gora d'acqua leggera nella parte bassa e al margine di alcune pagine. Altrimenti di buona conservazione. Seconda edizione. Da taluni viene indicato come autore, probabilmente per errore, Simone della Barba fratello del Nostro e anche lui autore di alcune esposizioni di sonetti. Moreni, pp. 59-60. Gamba, 1230 con la prima edizione del 1549, sempre edite dal Torrentino. 450,00 3478

#### Arte Profumiera

(Poncelet Polycarpe) Chymie du goût et de l'odorat, ou principes pour composer facilement, et à peu de frais, les liqueurs à boire et les eaux de senteurs Parigi, Pissot 1766 In 8°. pp. XXVI, 37-390, (2). Antiporta con scena d'interno in una profumeria 6 tavv. f.t. il tutto inciso in rame. Leg. in vitello coevo. Titolo e fregi oro al dorso. Abrasioni e piccole mancanze al dorso. Qualche gora non grave nel margine inferiore. Altrimenti, nelle sue condizioni originali. 400,00 3480

#### Ordini militari- Cavalleria

Onorato da Santa Maria (1651-1729). Dissertazioni storiche e critiche sopra la cavalleria antica e moderna, secolare e regolare con note e molte figure in rame di Onorato di Santa Maria carmelitano scalzo limosino. Da un religioso dello stess'ordine dal francese tradotte Brescia, Dalle Stampe di Giammaria Rizzardi 1761 In 4°. XXIV, pp. 480 e 12 tavv. incise in rame. Front. con vignetta e ritratto probabilmente del dedicatario alla pag, seguente, tutte incise in rame. Leg. cartonata

coeva. Qualche leggera fioritura alle carte iniziali e finali ed arrossature ai contropiatti. Peraltro, bella copia in barbe. Il Nostro, al secolo Biagio Vauzelle, entrò nell'ordine dei carmelitani nel 1671. Fu filosofo e teologo e scrisse numerose opere contro il giansenismo. Nella città di Lille si conservano anche sue opere manoscritte. Rispetto alla nostra copia l'Olschki-Choix, I, 762, cita solo 3 tavv. Olschki-Choix, I, 762; Treccani, XXV, p. 382. 600,00 3495

#### Medicina-Ostetricia

Tanaron Pietro Paolo. L' ostetricia, ovvero L'arte di raccogliere i parti e di soccorrere le donne nelle malattie, che accompagnano la loro gravidanza, ed in quelle che sopravvengono loro dopo il parto; e di sollevare i bambini nelle loro malattie dopo la nascita. Opera utilissima per i chirurghi-raccoglitori e le levatrici di Pietro Paolo Tanaron .. Firenze, Nella Stamperia di Giuseppe Allegrini e Comp. 1768. In 8°; pp. 12, 286, 10 con 9 tavv. f.t. incise in rame alla maniera nera con testo esplicativo a fronte. Bel ritratto dell'autore nel suo studio. Testatina incisa in rame con le armi del Gran Duca di Toscana a cui è dedicata l'opera. Piena pergamena coeva, due tasselli al dorso rifatti. Piccolo lavoro di tarlo nella parte finale senza pregiudicare il testo e le figure. Peraltro, buona conservazione. Prima edizione. Blake, pag. 444. 350,00 3500

#### Rubens-Incisioni

De Wit Jacob Les Plat-Fonds ou les Tableaux des Galeries de l'église des R.R. P. P. Jésuites d'Anvers, peints par P.P. Rubens; Dessinez d'après les véritables originaux par Jacob de Wit, & gravez en cuivre par Jean Punt... Amsterdam, chez Jean Punt 1751 In fo. oblungo, 1 c. e 37 tavv. incise in rame. La prima è un ritratto di Rubens. Leg. coeva in cartone coperto da carta tartarugata. Qualche gora d'acqua alle carte iniziali e finali. Peraltro, bella copia in barbe. L'opera costituisce un prezioso supporto allo studio della produzione di Rubens. Le incisioni del De Wit infatti raffigurano gli affreschi del soffitto della navata eseguiti dal Maestro per la chiesa dei Gesuiti di Anversa tra il 1614 e il 1621, oggi non più in opera. 600,00 3504

#### Costumi svizzeri e genovesi

Souvenirs de 1829 (Titolo impresso in oro al piatto anteriore). s.d.t. primi del sec. XIX In fo. raccolta. 50 tavv. incise in rame o in litografia tutte applicate di costumi svizzeri e del Ducato di Genova (10) tutte colorate a mano coevamente. Bella leg. coeva in pelle rossa decorata in oro con motivi fitomorfi ai piatti e al dorso. Buone condizioni. 1800,00 3512

#### Letteratura-Illustrato.

Calvino Italo. Marcovaldo ovvero Le stagioni in città. Illustrazioni di Sergio Tofano. Torino, Giulio Einaudi editore 1963. In 8°. pp. 124 (4) con 23 illustrazioni a colori a piena pagina nel testo di S. Tofano. Cartonato editoriale illustrato. Bella copia. Prima edizione. (Literature-Illustrated by Sergio Tofano) Gambetti-Vezzosi, pag. 154. 160,00 3787

#### Libro d'artista-Aurélie Nemours

Belloli Carlo. Nemours 8 fasi di un contrappunto spaziale susseguente. Milano, Edizioni Vismara Arte 1988. In folio quadro (mm 498x500), pp. (8) con il testo in italiano e francese, seguono otto serigrafie originali di Aurélie Nemours stampate da Luigi Casati, ogni serigrafia è numerata e firmata dall'Artista a matita al verso. Tutte le tavole protette da bifoglio piegato in carta velina pesante. Il tutto sciolto come d'origine entro copertina originale e contenuto in custodia originale in piena

tela nera con il nome dell'Artista al piatto anteriore e dorso. Ottima copia. Edizione stampata in sole 130 copie numerate di cui 90 numerati all'araba e 40 numerati alla romana (la nostra copia) firmati e numerati da Aurélie Nemours sul verso delle tavole e al colophon Si allega il catalogo illustrato dell'esposizione di opere di Aurélie Nemours presso la Galleria Vismara Arte, mostra tenuta dal 3 maggio al 28 maggio 1988.  
(Artist's book-Aurélie Nemours) 1500,00 3868

Esplorazione-Alpinismo-Himalaya Calciati Cesare (1885-1929) Spedizione Mario Piacenza. Himàlaia cashmiriano relazione del dott. Cesare Calciati sulle note originali Borelli-Calciati-Piacenza. Appendici scientifiche di Borelli-Calciati-Della Beffa-Gola-Negri-Roccati-Zavattari. Illustrazioni di Mario Piacenza. Milano, Rizzoli & C. Anonima per l'arte della stampa (1930). In 4°. pp. (6) 391 (1), 223 (1) con le appendici scientifiche. Opera illustrata da 383 illustrazioni in nero nel testo, di cui 10 inerenti i minerali, 3 i componeneti della spedizione, le rimanenti di vedute (compreso una non indicata in indice), da 60 nitide illustrazioni fuori testo in rotocalco, 8 panorami fuori testo ripiegati (quello tra le pp. 36/7 non indicato nell'indice) e una carta geografica finale più volte ripiegata. Bella legatura editoriale in piena tela blu, piatti riquadrati da cornici a secco, a quello anteriore titoli e fregio in oro, ripetuti al dorso. Angolo superiore del piatto anteriore con piccola pancanza della tela e con breve fenditura, riparata, nella cerniera, Alltra mancanza della tela al capitello superiore, riparata. Internamente solo un riparazione ad una fenditura lungo la piega di una tavola di panorama, senza perdite ma peraltro copia molto bella con le pagine allo stato di nuovo e prive di qualsiasi aderenza. Prima ed unica edizione di questa dettagliata relazione della pionieristica spedizione alpinistica e scientifica organizzata da Mario Piacenza (1884-1957).Opera stampata con lusso e corredata di un importante apparato iconografico (exploration-Mountaineering-Himalaya)  
450,00 3889

#### Anatomia

Cocchi Antonio (1695-1758) Dell'anatomia discorso... Firenze, nella Stamperia di Gio. Batista Zannoni 1745. In 4°. (235x170) pp. 91 (1) vignetta inc. in rame al front. e alla fine. Legatura coeva in cartone. Buona copia marginosa. Edizione originale e unica 240,00  
3963

#### Araldica-Legatura

De Lespine de Mailly Louis. Le leggi dell'arme, o la vera arte dell'arme stesse divisa in due parti... Parte prima (Unica pubblicata). Milano, Nelle Stampe dell'Agnelli s.d. (Imprimatur datato 10 dicembre 1679). In 12°. (145x75) pp. (84) 188 (6) bella antiporta con arma della famiglia milanese dei Trotti Bentivoglio, a cui l'opera è dedicata, e 39 tavv. con armi nobiliari, il tutto fuori testo ed inciso in rame. Bella legatura italiana in pieno vitello con decorazioni a ventaglio. Al centro dei piatti un ovale che iscrive una decorazione fitomorfa, all'esterno dell'ovale si dirama la decorazione a ventaglio formante un rosone, piatti riquadrati da duplice filetto con ricche decorazioni verso l'esterno ed interno dei piatti, il tutto eseguito in oro a piccoli ferri, dorso a quattro nervetti con con decorazioni oro negli scomparti, tagli dorati e bulinati. Qualche lieve abrasione ai piatti e dorso, allo stesso pochi forellini di tarlo, internamente buona copia impressa su carta greve. Prima edizione. (Heraldry-Fine binding) Spreti, 2014. Pregliasco, Araldica, 81 600,00 3975

#### Fortificazione-Manoscritti

Le Prestre de Vauban Sébastien (1633-1707) Metodi di Fortificazioni secondo il Sig. Maresciallo De Vauban. Italia sec. XVIII Manoscritto su carta, dimensioni mm 305x215. Redatto in italiano in elegante scrittura cosiva in inchiostro marrone, i disegni eseguiti in inchiostro nero e finemente acquerellati a colori coevamente. Legatura coeva in cartoncino marmorizzato. Di bella e fresca conservazione. Composizione: 1 c.b., 1 c. con il titolo, 1 c. con tavola in nero e legenda, 1 c. con testo al r. e v., 1 c. con tavola in nero, 1 c. con tavola a colori, 1 c. con tavola a colori, 1 c. con tavola a colori, 1 c. con testo al r. e v., 1 c. con tavola a colori, 1 c. con testo al r. e v., 1 c. con tavola a colori, 1 c. con tavola a colori, 1 c. con tavola a colori, 1 c. con testo al r. e v., 1 c. con tavola a colori, 1 c. con tavola a colori. Per un totale di 10 tavv tutte ripiegate. e cc. 5 di testo. Le tavole hanno la scala in tese parigine. Bel manoscritto dai disegni eseguiti con grande maestria ed accuratezza, che divulga le teorie della fortificazione a "stella", del celebre Sébastien Le Prestre de Vauban Sébastien (1633-1707), considerato uno dei più grandi ingegneri militari di tutti i tempi 1400,00  
3976

#### Madrid-Legatura

Calendario manual y guia de forasteros de Madrid para el a(g)no 1854. (Segue con proprio frontespizio:) Estado militar de Espana é Indias. Madrid, en la Imprenta Nacional 1854. In 8°; (170x105), pp. 584, 276. Con ritratto di Isabella II regina di Spagna, un frontespizio allegorico e una cartina più volte ripiegata con la Spagna e il Portogallo, il tutto fuori testo e inciso in acciaio. Bella legatura coeva in pieno marocchino zigrino arancione, al centro dei piatti in oro arma di Spagna, gli stessi contornati da cornice decorativa impressa a secco, titolo e fregi oro al dorso, dentelle e sguardie marmorizzate, tagli dorati. Un piccolo foro di tarlo al dorso che ha indebolito leggermente internamente la legatura, qualche lieve fioritura o rossura, ma bella copia in bella legatura  
300,00 4196

#### Letteratura-Miscellanea

Caritone Afrodiseo. De' racconti amorosi di Cherea e di Calliroe Libri otto... (Legato con:) (II) (Farsetti Giuseppe Tommaso) La morte d'Ercole tragedia di un'Accademico Ricovrato. (Legato con:) (III) Farsetti Giuseppe Tommaso. Lettera di... al marchese Ferdinando degli Obizzi nella quale si discorre di Luca Valenziano e del suo Canzoniere. (Legato con:) (IV) (Rota Vincenzo). La Zoccoletta pietosa. Commedia di chi la scrisse. Venezia, (I) Presso Luigi Pavini. (II) Appresso Bartolomeo Occhi. (III) Presso Carlo Pecora. (IV) Appresso Simone Occhi 1755. 1758. 1751. 1753. Le quattro opere di diverso formato legate in un volume in 8°. Di seguito vengono indicate le dimensioni e collazione: (I) in 8° (185x110); pp. VIII 239 (1) con una vignetta e una testatina incisi in rame. (II) In 12° (150x80); pp. XLVI. (III) In 8° (175x95); pp. XXIV. (IV) In 8° (185x110); pp. 78, 1 carta bianca (forse sostituita idal legatore). Legatura coeva di gusto francese in pieno vitello, dorso a 5 nervetti con tassello e fregi oro agli scomparti., tagli rossi. Fenditure alle cerniere, qualche abrasione o mancanza ai piatti, a quello anteriore un foro di ca. mm 4 provocato probabilmente da un punteruolo, che penetra nelle prime 13 carte senza disturbare la lettura, il forellino è stato richiuso. Internamente qualche fioritura altrimenti di buona conservazione. Al I frontespizio bel timbrino coevo nobiliare di casata francese, ex libris del sec. XIX (ca. 1870) di casata nobile francese applicato al contropiatto, essendo intatto, posteriormente al foro. La presente edizione del volgarizzamento di Caritone, dovrebbe essere stata esemplata su quella di Roma del 1752 (poi ristampata nel 1756) con la traduzione dovuta al pistoiese Michelangelo Giacomelli. Nella prefazione viene indicato che il manoscritto greco è nella biblioteca dei monaci

della Badia di Firenze. La tragedia "La morte d'Ercole", è tratta dalle Tragedie di Sofocle, di cui il nobile veneziano Giuseppe Tommaso Farsetti (1720-1791) ne dà una traduzione adattandola al gusto moderno. Il Farsetti aveva era bibliofilo e raccolse una cospicua biblioteca di cui tra il 1771 e il 1792 vennero stampati ben cinque cataloghi monografici. La commedia in prosa "La Zoccoletta pietosa", è opera dell'abate padovano Vincenzo Rota (1703-1785), che fu precettore di diverse famiglie nobili tra Padova e Venezia. Un interessante miscellanea di carattere erudito-letterario. (Literature-Italian literature of XVIII century) Gamba, 2369 in nota cita tre Tragedie di Sofocle tradotte dal Farsetti e impresse a Venezia nel 1773. Melzi, III, pag. 273 per la commedia del Rota.  
280,00            4209

#### Elettricismo

Gardini Francesco Giuseppe (1740-1816). De influxu electricitatis atmosphaericae in vegetantia dissertatio ab Academia Lugdunensi praemio donata AN. MDCCLXXXII. Torino, Excudebat Joannes Michael Briolus 1784. In 8° (215x145); 1 c.b., pp. XVIII 157 (1) 1 c.b. arma sabauda incisa in rame al frontespizio. Legatura coeva in cartoncino tartarugato. Dorso abilmente rifatto con carta simile, qualche lieve rossura naturale ma bella copia in barbe. Il medico astigiano Gardini (nacque a San Damiano), appassionato di fisica e chimica creò un proprio laboratorio dove eseguiva i suoi esperimenti. Scrisse altri due studi, anch'essi premiati, sugli influssi dell'elettricità: " De effectis electricitatis in homine", pubblicato nel 1780 e premiato nel 1782; e il "De electrici ignis natura", pubblicato nel 1792 e premiato dall'Accademia di Mantova. "Numerous observations on atmospheric electricity in its relation to the time of day and state of weather", Wheeler Gift, 522. (Sciences-Electrical matter) Wheeler Gift, 522  
320,00            4283

#### Roma - Arte.

(Briccolani Vincenzo). Descrizione della sacrosanta Basilica Vaticana delle sue piazze portici grotte sacristie parti superiori interne ed esterne e loro misure. Edizione quarta accresciuta e corredata di note. Roma, Tipografia di Crispino Puccinelli 1828. In 8° (200x110); pp. XI (1) 215 (1) veduta di Piazza S. Pietro al frontespizio, ritratto di Pietro Francesco Galleffi e 2 tavole fuori testo il tutto inciso in rame. Legatura coeva in cartoncino, tagli gialli. Lievi fioriture e alcune mancanze della carta al dorso, peraltro bella copia genuina.  
(Roma-Art) Schudt, 998. 200,00            4286

#### Idraulica - Matematica

Brunacci Vincenzo (Firenze 1768 - Pavia 1818). Quale tra le pratiche usate in italia per la dispensa delle acque è la più convenevole, e quali precauzioni ed artifizj dovrebbero aggiungersi per intieramente perfezionarla riducendo le antiche alle nuove misure (metriche) memoria. (Segue dello stesso:) Memoria sopra i criterj che distinguono i massimi dei minimi delle formole integrali doppie... inserita nel 2° tomo delle memorie di matematica dell'istituto nazionale suddetto. (Segue dello stesso:) Sull'urto dei fluidi memoria... Inserita nel Tomo XVII della Società Italiana delle Scienze. (Segue dello stesso:) Esame della dottrina dell'attrazione capillare del sig. La Place. I) Verona, Mainardi II) Bologna, Fratelli Masi III) Verona, Mainardi IV) Pavia, Fusi e Comp. 1814, 1809, 1815, 1816. Le quattro opere legate in un vol. in 4° (278x209); la IV opera più piccola, pp. I) 99 con 2 tavv.f.t. ripp. inc. in rame. II) 1 c.b. (2) 50 1 c.b. (1 pag. è ripiegata). III) 27 con 1 tav. f.t. rip. IV) (4) 49 (1) con 2 tavv. f.t. inc. in rame. Bella legatura coeva in mezzo marocchino verde e carta

verde ai piatti, titolo e fregi oro al dorso, piatti riquadrati da tre filetti decorativi in oro. Qualche lieve abrasione e mancanza nei margini dei piatti, intenamente lievi e sporadiche fioriture peraltro bella copia. La II opera è impressa su carta azzurra. Alla prima sguardia bianca una nota manoscritta coevamente. Rara raccolta di quattro opere del Brunacci in edizione originale, per la II e la III opera prima pubblicazione singola. "...il Brunacci si laureò nel 1788 in medicina a Pisa, ma ben presto aveva rivolto le sue meditazioni agli studi matematici e fisici. Professore di fisica all'Università di Pisa, nel 1788, e poi, dal 1790, di matematica e nautica presso l'Istituto di Marina a Livorno, dovette nel 1799 abbandonare l'Italia, per le vicende politiche di quel tempo, Fu così a Parigi ove entrò in amicizia con celebri matematici, come Lagrange e Legendrem ma rientrò presto in Italia, ed accettò la cattedra di Calcolo sublime a Pavia, passando poi per quella di Geodesia, ed idrometria di cui egli stesso aveva provocato l'istituzione, ed infine a quella di Calcolo differenziale ed integrale, pure da lui promossa..." AA. VV. Discipline e maestri dell'ateneo pavese. pag.76. Il titolo della I opera è il quesito posto nel 1814, dalla Società Italiana delle Scienze e che il Brunacci con questa memoria vinse. Il premio era di 800 lire. (Science-Idraulisc-Mathematics)

Poggendorff I, pag. 318/9. 500,00 4290

#### Letteratura

Carrara Spinelli Giambattista (I,II). Caselli Giovanni (a cura di) (III). Tedaldi-Fores Carlo (IV). (Mariani Fulvio Mario). (V). Genoio Giulio (VI). Gherardini Carlo. (VII). I) Opere. II) Davidde (sic!) tragedia. III) Odi di Anacreonte e di Saffo tradotte dal cav. Giovanni Caselli. IV) Bondelmonte tragedia. V) Altri cinquanta epigrammi. VI) Viaggio poetico pe' Campi Flegrei. VII) Tre diversi componimenti cioè una novella romantica, un dramma tragico ed una commedia sentimentale. 1820; 1818; 1823; 1824; 1807; 1813; 1818. I) Bergamo, Mazzoleni II) Monza, Corbetta III) Como, Ostinelli IV) Cremona, De Micheli-Bellini V) Forlì, Roveri e Casali VI) Napoli, Tipografia del Consiglio di Stato VII) Milano, Destefanis. Le sette opere di diverso formato legate in un volume in 8° (dimensioni massime 145x100); pp. I) 119 (3). II) XV (1) (assente una carta prima del front.) 93 2 cc.bb. III) XVI 98 (4) 1 c.b. con antiporta f.t. e frontespizio incisi in rame. IV) 102. V) 29 (1) 1 c.b. impresso su carta greve. VI) 122 (4) 1 c.b. VII) 70 è assente il terzo componimento: "commedia sentimentale" mai legato. Legatura coeva in mezza pergamena e carta marmorizzata ai piatti. Lievi fioriture e segni di uso, nel complesso di buona conservazione. Alla prima opera piccola abrasione al frontespizio per cancellare il numero del tomo. Ex libris. (Literary miscellany) 200,00 4320

#### Alchimia

(Fra Marcantonio Crasellame Chinese) (pseudonimo di Santinelli Francesco Maria) (1627-1697). Lux Obnubilata Suaptè Natura refulgens. Vera de Lapide Philosophico Theorica, metro italico descripta et ab Auctore Innominato commenti gratia ampliata. Pars Prima. (Unica pubblicata). Venezia, Apud Alexandrum Zatta 1666. In 12° (133x72); pp. (84) 216 (10) 1 c.b. Frontespizio inquadrato da duplice filetto tipografico. Legatura del sec. XVIII in mezza pelle e carta decorata ai piatti, punte in pergamena, titolo e fregi in oro al dorso, tagli spruzzati in rosso. Al contropiatto anteriore una nota manoscritta coevamente. Margine superiore sobrio, alla carta A6 (prefazione al lettore) tre piccole a manoscritte coevamente di cui, una nel testo ma senza disturbarlo, lieve lavoro di tarlo nel margine bianco superiore di 10 cc. iniziali; piccolo lavoro di tarlo che interessa il margine bianco e qualche lettera di testo senza comprometterlo, alle cc. C9 (pp.64/65), D9 (pp. 89/90), E9 (pp. 113/114), F9 (pp. 137/138) tarlo che ha lavorato



sui fogli già stampati ma ancora da legare, tutti i tarli sono stati richiusi. Una piccola lacuna dovuta a difetto di fabbricazione del foglio ad una carta di indice (K3) , la lacuna è stata risarcita con carta antica e le poche lettere che non erano stampate sono state facsimilate per non perdere il senso dello scritto. Qualche lieve alone o rossura variabile dovuta alla carta ma nel complesso una buona copia completa. Edizione originale di uno dei più rari libri di alchimia ed ermetismo italiani. L'ode in italiano ed in versi, è divisa in tre "Canzoni" che contengono rispettivamente sette, otto, dieci, strofe di vario metro. L'Autore si firma Fra Marcantonio Crassellame Chinese alla prima Canzone. Nelle prime pagine si trova il testo delle tre "Canzoni", seguito da un "Proemium", mentre nelle 216 pagine numerate ogni stanza del poema viene ripetuta e commentata. (Alchemy-Hermeticism) Ferguson II, pag. 58, e al I, pag. 318 nella raccolta di trattati alchemici dal titolo: *Ginaeceum Chemicum...* stampata a Lione nel 1679. Duveen, pag. 147 con la traduzione in francese pubblicata a Parigi nel 1693. *Bibliotheca Magica*, 332 indicando l'autore in Crassellame 2800,00 4325

(Veterinaria-Illustrato)

Ruini Carlo. Anatomia del cavallo infermita et suoi rimedii . Opera nuova, degna di qualsivoglia Principe, & Cavaliere, & molto necessaria à Filosofi, Medici, Cavallerizzi, & Marescalchi... All'illustrissimo & Excellentissimo Signor Cesare di Borbone... Venezia, Appresso Gaspare Bindoni il Giovane 1602. 2 volumi legati in uno, in fo. (333x225); cc. 2 n.n. (frontespizio e dedica) pp. 295 (ultima pagina bianca), (32) di indice ed errata (ultima pagina bianca); cc. 2 n.n. (di cui la II bianca) pp. 386, (28) di indice ed errata, 1 c.b. Errori nella numerazione. La prima parte contiene 64 illustrazioni xilografiche a piena pagina nel testo. Frontespizi stampati in rosso e nero con fregio inciso in legno. Legatura francese coeva in pieno vitello, piatti riquadrati da filetto in oro. Al centro dei piatti motivo "à rames" impresso in oro. Dorso a sei nervi con titolo e fregi in oro negli scomparti abilmente restaurato e rimontato. Rossure variabili più evidenti alla fine della seconda parte. Macchie nocciola di inchiostro nel margine di 7 cc. Fenditura senza perdite anticamente riparata nel margine superiore di una carta (pp. 277/278 vol. I). Peraltro una buona copia genuina di buoni margini ben rilegata.

Provenienza: Al primo frontespizio due antichi timbrini di possesso con lettere monogrammate di cui uno, con le lettere L, A, P, D, intrecciate e sormontate da una corona belga del duca e principe del Sacro Impero. L'altro impresso in inchiostro rosso con le lettere F, D è ripetuto manoscritto. Alla c. Mm3v. ripetuto il timbro sormontato da corona e con alcune note di collocazione manoscritte anticamente. Rara terza edizione, poco conosciuta anche dalle bibliografie, dell'opera del Ruini accostata per bellezza delle tavole e scientificità del testo alla nota opera di anatomia di Andrea Vesalio, da cui trae le ambientazioni di alcune illustrazioni. La prima edizione fu impressa a Bologna nel 1598 da Giovanni Rossi. Il tipografo veneziano Gaspare Bindoni il Giovane fece precedere un'altra edizione, la seconda, nel 1599. Le due edizioni del Bindoni usano le stesse copie della prima edizione sostituendo solamente le due carte iniziali della prima e seconda parte. Evidentemente il nostro editore acquistò dal Rossi le copie invendute che fece sue anteponeendo il proprio frontespizio e sostituendo la dedicatoria. La nostra interpretazione è avvalorata dal fatto che le carte sostituite sono differenti (distanza tra i filoni nelle cc. del Rossi è di mm 33 mentre quelle del Bindoni è di mm 22 e più corte nel margine esterno pur avendolo in barbe) e che, come osserva Ruth Mortimer, la figura a p.133 (mlr.) presenta le due correzioni eseguite a penna coevamente come nelle copie della I edizione. Inoltre, la figura a p. 283 (aa4r.) riporta la tavoletta con la data 1590 presente sempre nella prima edizione,

(Mortimer p. 617). Le illustrazioni sono presenti solamente nella prima parte che tratta propriamente dell'anatomia del cavallo. La seconda parte invece nè è priva e tratta delle malattie equine e deriva dal celebre trattato medievale del calabrese Giordano Ruffo (Neumann p. 338-Menessier de la Lance p. 463). Il trattato del Ruini segna un punto di svolta nel panorama della veterinaria moderna conoscendo una vasta fortuna editoriale. Dal 1598 sino al XVIII sec. inoltrato si contano circa 15 edizioni dell'opera del Ruini o derivate da essa, anche in lingue straniere. (Veterinary-Illustrated of 16th century-Rare books) Durling 3991 con l'edizione Bindoni precedente la nostra; Mortimer II 448; Menessier de la Lance II p.465; Neumann 602 5000 4338

#### Canton Ticino

Berta Edoardo (1867-1931) (a cura di). Monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino. Prima distribuzione: I) L'architettura. II) La pietra. II-IV) Legno. Seconda distribuzione: V) Il metallo. VI) Pitture murali. VII) Case tipiche ticinesi. VIII) Pitture murali. Terza distribuzione: IX) La pietra. X) Il metallo. XI-XII) Case tipiche ticinesi. Milano, Ulrico Hoepli 1912/4. Tre cartelle in folio, che contengono i 10 fascicoli di testo e tavole (tutti a fogli sciolti come d'origine). I) L'architettura romanica nella Leventina pp. (16) e 14 tavv. II) La pietra: camini e caminiere gotiche, del Rinascimento e barocche pp. (8) e 12 tavv. III-IV) Il legno: soffitti dei secoli XV. XVI e XVII pp. (8) e 20 tavv. V) Il metallo. Il ferro: inferriate, ringhiere, cancelli, ecc. pp. (16) e 12 tavv. VI) Pitture murali e decorazioni pittoriche. Il Cenacolo di Ponte Capriasca pp. (16) e 10 tavv. VII) Case tipiche ticinesi pp. (16) e 12 tavv. VIII) Pitture murali e decorazioni pittoriche. Pitture anteriori al Rinascimento nel bellinzonese. S. Biagio di Ravecchia pp. (12) e 10 tavv. IX) La pietra. Sculture diverse. Bassorilievi rappresentativi pp. 11 (1) e 12 tavv. X) Il metallo. Il ferro: cancelli, balconcini, ecc. pp. (8) e 12 tavv. XI-XII) Case tipiche ticinesi. Il Luganese pp. 19 (1) e 26 tavv. Anche le pagine di testo sono corredate di illustrazioni, quelle in tavole sciolte su carta pesante sono protette da velina e alcune sono a colori, anche in cromolitografia. Tutti i 10 fascicoli in brossura editoriale con titoli e figura applicata al piatto anteriore. Le cartelle sono in mezza tela e angoli editoriale con titoli, due anche con figura applicata, al piatto anteriore e lacci di chiusura. Alcuni fascicoli con segni di umido, o in un margine delle tavole e del testo o nell'angolo esterno inferiore. Dorsò della copertina di due fascicoli ripartato. Angolini superiori di due cartelle danneggiati. Ma nel complesso di buona conservazione. Alcuni fascicoli anche con testo in francese. Tutto il pubblicato di questa bella edizione stampata in 400 esemplari e rara a trovarsi completa. Riproduzione ufficiale eseguita dal Dipartimento della Pubblica Educazione del Cantone Ticino sotto la direzione della Commissione Cantonale dei monumenti storici ed artistici. (Art in the Swiss canton of Ticino)

480,00

4396

Libro d'artista-Vespignani Belli Giuseppe Gioachino-Vespignani Renzo Sonetti di Giuseppe Gioachino Belli, incisioni di Renzo Vespignani. Milano, Edizioni dell'Orso 1973. In folio (610x460); 2 bifoli con occhietto, frontespizio, lettera di Raffaele Bandini a Renzo Vespignani datata 30 novembre 1973, colophon; seguono 15 bifoli con il sonetto del Belli e infilata entro passepartout l'acquaforte originale di Renzo Vespignani. Tutte le incisioni sono firmate e numerate a matita dall'Artista in basso. Il tutto a fogli sciolti come d'origine entro cofanetto editoriale in piena tela con titoli sul piatto anteriore. Copia perfetta con le incisioni all'acquaforte freschissime. Tiratura a 90

esemplari numerati (ns. n. 71) più 15 esemplari in numeri romani riservati all'Artista. Le incisioni sono state stampate su torchi a mano presso la Stamperia dell'Orso (Artist book-original engravings by Renzo Vespignani) 1500,00 4423

#### Capri-Salvanguardia del paesaggio

Cerio Edwin (a cura di). Il convegno del paesaggio. Napoli, Edizione delle Pagine dell'Isola di Edwin Cerio Capri. Presso Gaspare Casella 1923. In 4°; pp. (14) (compreso la I c. bianca), 95 (1) con 11 tavole fuori testo in nero eccetto una applicata a colori, alcune figure nel testo. Legatura editoriale in mezza tela al piatto anteriore applicata etichetta con titolo e figura. Bella copia impressa su buona carta in barbe. Ex libris. Edizione impressa in sole 350 copie numerate, la ns. n. 221 con firma del Cerio. A pag. 37 inizia il'intervento di F.T. Marinetti di quattro pagine e mezza, e ancora, nelle relazioni e comunicazioni, altro suo intervento che titola: "Lo stile pratico". Nella medesima sezione troviamo anche uno scritto dell'architetto futurista Virgilio Marchi dedicato per l'appunto all'architettura futurista. (Island of Capri-Landscape protection-Italian Futurism) 150,00 4443

#### Botanica

Gori Pietro-Pucci Angelo. I fiori di primavera (estate, autunno, inverno). Milano, Fratelli Treves, Editori 1892-94. In folio (425x310), 4 cartelle editoriali con dorsetto in percallina, ognuna contenente 12 quartini di testo, eccetto la prima, la primavera, che ne contiene 13, e 10 tavole a piena pagina. Le 40 belle tavole sono eseguite in cromolitografia e protette da una velina parlante (esclusa la I tavola che ha la velina muta). Le tavole che illustrano la primavera, l'estate e l'autunno, sono ad opera del pittore fiorista Tito Chelazzi (1834-1892), mentre quelle della cartella dell'inverno, per la sopraggiunta morte del Chelazzi, sono eseguite dal pittore ed illustratore Arnaldo Ferraguti (1862-1925), tutte le tavole sono firmate dall'Artista. Le cartelle hanno al piatto anteriore i titoli ed una illustrazione a colori, ai quattro frontespizi una piccola incisione in legno. Qualche lieve fioritura che come spesso accade è formata dalla velina, una velina con una piccola lacuna risarcita, cartelle con lievi segni di polvere e di uso ma, nel complesso una buona copia completa con il testo e le tavole di buona conservazione. Una bella pubblicazione della casa editrice Treves che ben rivaleggia con le edizioni illustrate Hoepli di carattere naturalistico, che videro la luce più o meno negli stessi anni. (Botany-Flowers) 1700,00 4520

#### Letteratura-Legatura

Gozzi Carlo (Venezia 1720-1806). La Tartana degl'influssi per l'anno bissestile 1756. Dedicata a sua eccellenza il signor Daniel Farsetti. Parigi (Venezia), senza stampatore 1757. In 8°; (180x100), pp. 63 (1) alcuni piccoli fregi tipografici nel testo. Bella legatura coeva in pieno marocchino rosso decorata in oro a piccoli ferri, i piatti sono riquadrati da due motivi a dentella di varia composizione separati fra loro da un sottile filetto, la decorazione fitomorfa continua verso il centro del piatto con una composizione di cinque ferri variamente accostati e composti tra loro. Dorso a cinque nervetti con filetti e motivo fitomorfo negli scomparti, unghie dei piatti decorate, tagli dorati, contropiatti e prima sguardia in carta marmorizzata "peigné droit". Una piccola mancanza alla cuffia inferiore e all'angolino del piatto anteriore dovuta ad un tarlo, qualche lieve segno di abrasione alle punte e lungo le cerniere ma nel complesso legatura ben conservata e fresca con le decorazioni ad ambo i piatti ben contrastate e senza perdita di oro. Opera con pagine lievemente e naturalmente arrossate peraltro di fresca e genuina conservazione. " Opera di Carlo Gozzi,

stampata a Venezia, secondo l'opinione più diffusa; non è di questo parere il Baseggio il quale precisa che: il celebre Daniele Farsetti, avutone l'originale, segretamente il fece stampare in Parigi, indi ne sparse per Venezia le copie." Marino Parenti, Dizionario dei falsi luoghi di stampa, pag. 161. E anche secondo il nostro modesto giudizio potrebbe essere verosimile che l'opera fosse stata stampata in Parigi anzichè a Venezia, il carattere usato e la stessa composizione della pagina, i piccoli fregi, il tipo di carta usata, farebbero propendere per una produzione parigina. (Italian literature-Fine binding of thr 18th century) Melzi III, pag. 125. Parenti, Dizionario, pag. 161 440,00

4596

#### Letteratura

Il diavolo storico critico politico esposto sotto la figura del diavolo guercio in lega col diavolo zoppo contro 'l diavolo gobbo. Trattenimento curioso, e morale di venti, e una sera; ricavato dal francese Venezia, presso Cristoforo Zane 1730. In 12°; (150x75), pp. (12) 216 (2) con antiporta allegorica incisa in rame dal veronese Alessandro dalla Via. Legatura coeva in piena pergamena. Dorso a quattro nervetti con titolo manoscritto. Varie macchie d'inchiostro alla legatura, internamente alcune gorette marginali e bruniture variabili dovute alla qualità della carta. Due strappetti marginali senza perdite richiusi all'antiporta. Copia genuina. L'opera si compone di 21 serate nelle quali i diavoli, spesso in concorrenza tra loro, si divertono ad ingannare l'Uomo con vari sotterfugi. Al termine di tutte le serate troviamo le 7 memorie del Diavolo Gobbo. L'opera è caratterizzata da uno spirito bernesco con continui riferimenti ad avvenimenti fantastici con presenza di streghe e folletti. Il soggetto potrebbe essere mutuato dall'opera francese "Le diable boiteux" di Alain-René Le Sage pubblicata a Parigi nel 1707. (Italian literature of the XVIII century). BARBIER, I, 938 per l'opera di Le Sage. BENEZIT, X, p.486 per l'incisore A. Dalla Via. 240,00

4758

#### Economia-Milano-Censimento

Cotta Morandini Natale. Il censimento milanese. Volume primo (terzo). Milano, per Niccolò Bettoni e Comp. 1832. 3 voll. in 8° (200x130), pp. (2) 356; 360; 523. In antiporta al primo volume ritratto dell'autore disegnano e inciso in rame da A. Alfieri. Bella legatura coeva in pieno marocchino rosso zigrino. Piatti riquadrati da filetto in oro con all'interno motivo decorativo a palmette eseguito sempre in oro, mentre i tagli dei piatti sono decorati con motivi fitomorfi in argento. Lieve abrasione alle punte e ai piatti. Al piatto posteriore del volume secondo, nel centro, alcune piccole erosioni d'insetto. Dorso liscio con titolo e varie decorazioni in oro, tagli dorati, contropiatti e primo foglio di sguardia in bella carta azzurra somigliante a tessuto. Lievissima fioritura sparsa ma copia fresca e molto bella. Bella copia di presentazione in legatura di lusso. Nel 1833 fu data alle stampe l'Appendice all'opera sempre per i tipi del Bettoni. (Economy-Milan)

BINDA 1249-EINAUDI 1342 450,00 4759

#### Chiesa cattolica-Liturgia delle Ore.

Officiu immacolate virginis Marie [...] m a tripliciter distinctum aduentu videt a nativitate domini vid ad purificationem: & deinde per reliquu tempus quod superest. Cu reliquis in aliis pluries impressis. Quibusda tamen ex c.ptis officiis orationibus: ac qua tu [...] evagel staru de christi mor [...] novissime appountis [...] igatissime emenda [...] tex sequenti tabula aperte demonstratur. 1530. Venezia, per Thomam de Trenengo (Tommaso Ballarino da Trenengo) 1530. Al colophon:

"Venetijs, per. Thomam de.Trenengo Vercellensem. Anno nativitate Domini M.CCCC.XXX. die. XXV. februarij accuratissime impressum feliciter explicit". In 12°; (135x70), cc. 24 n.n. 180 num. Segnatura: +, ++, a-p/12, carattere romano stampato in rosso e nero a tutte le pagine. Illustrazioni: al frontespizio a circa mezza pagina bella xilografia raffigurante San Gerolamo nel deserto, 18 xilografie a piena pagina, talune ripetute, che nella maggior parte dei casi introducono le laudi. La rappresentazione è sempre incorniciata o da motivi a grottesche lungo i lati lunghi della pagina e da archetti pensili incrociati lungo quelli brevi oppure da motivi vegetali seguono 2 vignette alte 6 righe, 18 alte 8 righe, 29 vignette xilografiche alte 9 righe, 3 alte 10 righe, 5 vignette alte 11 righe, 1 vignetta alta 12 righe e 1 alta 14 righe. Legatura antica in piena pergamena flessibile, carte di sguardia sostituite. Varie gore d'acqua che interessano tutte le carte più evidenti all'inizio e alla fine, carta del frontespizio brunita e con alcune lacune nella parte del titolo risarcite ma con perdita di alcune lettere. La carta 144 (m12r/v) presenta una lacuna risarcita di circa metà pagina con perdita totale o parziale di circa 19 righe di testo. Rara edizione figurata stampata a Venezia nella prima metà del secolo XVI. L'opera non è presente nel Sander, in Adams e neppure in EDIT 16 e anticiperebbe quindi l'attività del nostro tipografo di un anno rispetto a quanto riportato dalla bibliografia odierna. Secondo ASCARELLI MENATO (p. 365), lo stampatore vercellese Tommaso Ballarini (che usava generalmente la sottoscrizione: "impresa per Thomam Ballarinum de Ternengo Vercellensem" fu attivo a Venezia dal 1531 al 1535 e dal 1545 al 1547. In EDIT 16 sono censite solo 16 opere ascrivibili al Nostro stampatore di cui vi sono generalmente poche copie nelle biblioteche pubbliche. Sull'ultima carta (p12 recto), nella parte bianca inferiore, vi è la seguente nota di possesso manoscritta coevamente: " ego sum Michaelis Barbier et amicor(um)". ASCARELLI MENATO p. 365 per lo stampatore. 600,00 4792

#### Aerostatica

Marion F. Les ballons et les voyages aériens. Paris, Librairie de L. Hachette et C. 1867. In 16°; pp. 328 con 30 incisioni in legno nel testo. Bella legatura editoriale in piena tela blu con impressioni a secco e in oro ai piatti e dorso. Tagli rossi. Lieve segno d'usura alle cerniere ma bella copia priva di fioriture. Collana: "Bibliothèque de Merveilles". 70,00 4793

#### Musica

Paneraj Vincenzo. Principj di Musica. Nei quali oltre le antiche, e solite Regole si sono aggiunte altre figure di Note, schiarimento di chiavi, scale dei Tuoni, Lettura alla Francese, Scale semplici delle Prime Regole del Cimbalo, Violini, Viola, Violoncello, Contrabasso, Oboè, e Flauto. In Firenze, Presso Giovanni Chiari alla Condotta 1780. In 4°; (245x180, pp. (3) 10. Frontespizio inciso in rame incorniciato da motivo alla greca. Brossura con curioso disegno manoscritto che riproduce cancellata al piatto anteriore. Segni d'umidità lungo i margini e qualche fioritura alle copertine e lievi segni, sempre d'umidità, ai margini delle carte e macchia al centro di due carti che non influiscono minimamente sulla lettura del testo. Copia in buone condizioni di questo interessante manuale di solfeggio dedicato dall'Autore "agli studiosi di ogni ceti..." (Op. cit. p. (3)). Prima edizione. Incisore: Giuseppe Poggiali. Disegnatore: Giuseppe Servolini. Vincenzo Panerai era abate e professore di cimbalo e organo e maestro di musica e di cappella fiorentino. Per l'anno di pubblicazione 1780 e il nome dell'autore Vincenzo Panerai: cfr. RISM, B6.2, p. 63 e GASPARI, vol. I,, p. 271. 200,00 4794

#### Letteratura armena

Somal Sukias Placido (mons.) Quadro della storia letteraria di Armenia estesa da Mons. Placido Sukias Somal arcivescovo di Siunia e abate generale della congregazione dei monaci armeni mechtaristi di S. Lazzaro. Venezia, dalla tipografia armena di S. Lazzaro 1829. In 4°: (230x160), pp. XIX (1) 240 (2). Al verso della prima carta di sguardia nota di possesso manoscritta coevamente. Brossura editoriale, qualche lacuna al dorso e qualche lieve orecchie agli angoli delle copertine che riguardano anche alcune pagine. Qualche lieve fioritura alle carte ma internamente copia in buone condizioni. (History of literature in Armenia). 400,00

#### Musica-Arte

Fogliati P.V., Loratotino A. Il liquimofono congegno generatore di musica liquida e la poesia liquida inflessioni tuffate nell'idromegafono. Torino-Milano, Studio di informazione estetica Torino, Vanni Scheiwiller 1968. In 8°, pp. (34) con illustrazioni in nero che raffigurano il progetto del liquimofono e il suo utilizzo. Brossura editoriale lievemente arrossata lungo i margini ma copia in ottime condizioni. Prima edizione. Tiratura limitata a 1000 esemplari con disco a 33 giri custodito entro tasca. Al verso dell'ultima carta di sguardia firme manoscritte a penna dei due Autori. Il liquimofono è un organo ad acqua che fu ideato dagli stessi Fogliati e Loratotino ed usato nelle serate neo futuriste alla fine degli anni '60. 150,00

#### Arte

Atelier de Fortuny. Oeuvre posthume objets d'art et de curiosité [...] Paris, Imprimerie de J. Claye 1875. In 4°; (255x165), pp. (10) 146 (2) con illustrazioni in nero, du cui 3 fuori testo, incise in rame a piena e mezza pagina. Brossura editoriale con lievi segni d'uso al dorso. Qualche fioritura alle carte che non inficia minimamente il testo. Due tavole fuori testo hanno lasciato dell'offsetting sulla pagina di testo a contatto. Alle ultime carte, piccolo lavoro di tarlo. Internamente copia in buone condizioni. Catalogo dell'asta della collezione dell'atelier Fortuny. 150,00

Cucina-Gastronomia Chapusot Francesco. La cucina sana, economica ed elegante secondo le stagioni [...]. Torino, dalla tipografia Favale 1846. 4 volumi (uno per ogni stagione). In 8°; (225x130), pp. XVI 142 (2); XVII 157 (1); XV (1) 96; XVI 175 (2) con rispettivamente 4 tavole litografiche fuori testo per ciascun volume che illustrano le portate descritte. Mezza pelle verde coeva titoli e fregi impressi in oro ai dorsi. Qualche fioritura sparsa, brevi strappetti su qualche tavola ma nel complesso una buona copia ben legata. Al primo foglietto di sguardia di ciascun volume vecchio timbro di possesso privato. Prima edizione. In calce a due tavole illustranti i piatti dell'inverno firma dell'Autore. 700,00